



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
Città Metropolitana di Palermo
Settore Economico Finanziario

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ UBICATA NEL TERRITORIO COMUNALE A VALERE SUL FONDO COMUNI MARGINALI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. B) DEL D.P.C.M. 30-09-2021 (G.U. N° 296 DEL 14.12.2021) - ANNUALITÀ 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 14/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Preso d'atto del DPCM 30 settembre 2021 per la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Atto di indirizzo Annualità 2023”*;

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno dei Comuni marginali, relativamente all'annualità 2023, per la seguente categoria di intervento:

DPCM 30-09-2021 - art. 2, comma 2, lett. b): concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013 e tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.C.M. 30/09/2021.
2. Può essere presentata una sola richiesta di contributo. Nel caso risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella/e precedentemente inviata/e.
3. I contributi previsti, ove ne ricorrano i presupposti, sono cumulabili nel rispetto del limite degli aiuti *“de minimis”*.

ARTICOLO 2 - IMPORTO COMPLESSIVO PER LA CATEGORIA DI INTERVENTO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando, a valere sulla quota della terza annualità (2023) del Fondo comuni marginali di cui al DPCM 30-09-2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 296 del 14.12.2021, è di € 53.944,82;

2. L'importo complessivo dell'intervento sarà ripartito tra tutte le domande ammesse al beneficio in proporzione tra tutti gli aventi diritto, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 9, in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili.
3. Il contributo assegnato dovrà comunque essere contenuto nei limiti delle spese ammesse a finanziamento e debitamente rendicontate.
4. Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, N° 600, al contributo erogato sarà applicata la ritenuta d'acconto del 4%, escluso quello per l'acquisto di beni strumentali.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alle tipologie di aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti "*de minimis*" richiamata nel precedente articolo 3.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI - REQUISITI

CATEGORIA DI INTERVENTO "B"

B.1 - Possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del D..P.C.M. 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese, purché intraprendano una "nuova attività economica" **dopo** la pubblicazione del presente Avviso.

Per "**nuova attività economica**" si intende:

1. Le attività costituite **DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO**;
 2. Le **IMPRESSE CHE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SONO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** e che intraprendono una nuova attività economica, **DOPO** la pubblicazione del presente Avviso.
- 2a. Per "**nuova attività economica**" si intende anche l'attivazione di **NUOVI** e ulteriori **CODICI ATECO**.
- 2b. Possono beneficiare delle risorse, anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

B.2 - Il contributo **non** può essere erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di Castronovo di Sicilia che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

B.3 - I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'ammissibilità a contributo.
- b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitticommessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e diversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altrotipo di società o consorzio. In

ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmentesanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- **Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- **Acquisto di mezzi mobili**, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente **necessari al ciclo produttivo**;
- **Acquisto di strumentazione tecnologica** finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità **smart working**. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione *tout court* ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.
- **Realizzazione di opere murarie e impiantistica**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.
- **Acquisto di hardware e software** finalizzati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- **Spese per polizze assicurative** relative agli impianti produttivi e allo svolgimento dell'attività. Tali spese sono ammesse *nel limite del 20%* dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

Non sono ammesse a finanziamento le spese che rientrano nelle seguenti tipologie:

- Acquisto di beni (materiali/immateriali) di proprietà personale del titolare o di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o dei relativi parenti entro il quarto grado ed affini entro il secondo grado;
- Investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del codice civile;
- Lavori in economia;
- Acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- Interessi passivi;
- Imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- Interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneramente finanziari;
- Avviamento;
- Beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- Mezzi targati.

ARTICOLO 6 – TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE

1. Il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione dei progetti, è il giorno 21 giugno 2024.
2. I beneficiari hanno l'obbligo di concludere il progetto entro il termine previsto al precedente comma 1, salvo comunicazione giustificata di richiesta di proroga per motivi non dipendenti dalla volontà o inerzia del beneficiario. Per comprovati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 2 giorni e comunque tale da consentire il rispetto del termine di utilizzo delle risorse da parte del Comune.
3. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la concessione del contributo, redatta utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 12 APRILE 2024**.
2. La domanda, indirizzata al Comune di CASTRONOVO DI SICILIA, dovrà riportare la seguente dicitura: **“DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2023 – “NUOVE ATTIVITA’ ECONOMICHE”;**
3. Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano presso l’ufficio protocollo del Comune di CASTRONOVO DI SICILIA, negli orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 14:00 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;
 - spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all’Ufficio Protocollo del Comune entro la predetta data di scadenza del presente Avviso. Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;
 - Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it, mediante:
 - invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firmaelettronica;
 - oppure invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.In questo caso farà fede la data e l’ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di CASTRONOVO DI SICILIA.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. **Pena l’esclusione, la domanda regolarmente sottoscritta dal titolare dell’impresa nel caso di ditta individuale o dal legalerappresentante in caso di società, dovrà essere** redatta in conformità all’Allegato “A” e dovrà essere corredata da:

- a) Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante, in caso di società;
 - b) Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
 - c) Copia dei Preventivi dei costi da sostenere;
 - d) Piano economico della proposta progettuale (All. B);
4. Il Comune non assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 8 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si procederà alla valutazione delle istanze.
2. Sono irricevibili le domande:
 - presentate oltre la scadenza del termine di cui all’art. 8 del presente Avviso;
 - prive della sottoscrizione del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società;
 - prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o del legalerappresentante in caso di società.
 - prive degli allegati di cui all’art. 7.
3. Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso.
4. Non è da considerare causa di esclusione la mancanza di elementi formali della domanda; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

5. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, si procederà alla formazione dell'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili che, approvato con determinazione del Segretario Comunale, è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi e sul sito web istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
6. La pubblicazione di detti provvedimenti, con le modalità indicate nei commi precedenti ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.
7. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

ARTICOLO 9 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Decorso il termine di cui al precedente articolo 8, si procederà all'approvazione della *graduatoria provvisoria* previa valutazione dei progetti e quantificazione del contributo massimo spettante a ciascuna delle istanze ammesse a finanziamento, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
I. Tipologia di attività Apertura di nuova attività: punti 35 Attività esistenti che avviano una nuova attività economica: punti 20 Attività esistenti che avviano una nuova attività economica e che presentano istanza per la prima volta: punti 35	Max 35
II. Importo dell'investimento da sostenere: da € 1.000 a € 10.000: punti 20 da € 10.001 a € 20.000: punti 25 oltre € 20.000: punti 35	Max 35
III. Impresa con componenti la cui età media non sia superiore a 40 anni	15 punti
IV. Attività imprenditoriali femminili*	15 punti
TOTALE PUNTEGGIO	100 PUNTI

* Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa partecipante si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: per le imprese individuali: la titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Il contributo da assegnare a ciascuna istanza valutata ammissibile verrà calcolato come segue:

$$C_i = \frac{€ 53.944,82}{S} \times P_i$$

dove:

C_i = è il contributo per il concorrente i-esimo

€ 53.944,82 = è l'importo complessivo delle risorse disponibili per l'assegnazione dei contributi
 S = è la somma dei singoli punteggi attribuiti a tutte le domande ammesse

P_i = è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo.

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un contributo massimo pari al 100% delle spese sostenute e ammissibili. Eventuali economie in fase di rendicontazione verranno ripartite proporzionalmente agli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

2. La graduatoria provvisoria rimarrà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente per 10 (dieci) giorni consecutivi e sul sito web istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
3. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'art. 9, primo periodo, il destinatario finale provvederà entro 15 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica.
2. Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).
3. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.
4. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
5. Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito al 10 giugno 2024. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.
6. A tal fine, entro 7 giorni dalla scadenza del termine per la realizzazione del progetto di investimento (17-06-2024), il beneficiario, pena la decadenza dal beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione (allegato) la volontà di accettare il contributo allegando:
 - relazione sulla realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenutesottoscritta dal titolare/legale rappresentante della società beneficiaria, contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle speseammesse;
 - copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.);
 - garanzia di cui al successivo art. 11, lett. e);
 - dichiarazione sostitutiva "De Minimis".
7. Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.
8. Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura).
9. Non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.
10. L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su appositi conti correnti bancari o postali dedicati,accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.
11. La liquidazione del contributo sarà effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario in due tranches:
 - il 60% del contributo a titolo di anticipazione dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria;
 - il 40% del contributo a titolo di saldo a fronte della dimostrazione di aver speso il 100% dell'anticipo ricevuto, mediante la comunicazione, che verrà fornita successivamente da questo Ente, e la presentazione di tutti gli allegati richiesti.
12. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

13. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 2 giorni, previa istanza motivata dei Beneficiari, da presentarsi almeno 5 giorni prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.
14. Ad ogni modo, considerato che il Comune, ha l'obbligo di rendicontare le somme assegnate, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro il termine massimo del 21 giugno 2024.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati, le informazioni e la documentazione necessaria per il monitoraggio dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico;
- c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio di cui al successivo articolo 12;
- d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- e) fornire al Comune idonea garanzia (polizza fidejussoria di importo pari al contributo concesso o garanzia personale da parte di altro soggetto), a garanzia del mantenimento dell'attività in esercizio per 5 (cinque) anni, così come previsto dal presente Avviso.
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- g) utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi a finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per tutta la durata dei 5 (cinque) anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- h) destinare le somme erogate esclusivamente per l'acquisto di beni o servizi ammessi alle agevolazioni;
- i) non trasferire, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di false o mendaci dichiarazioni, gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.
2. Ai sensi del DPCM 30.09.2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Bancadati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ARTICOLO 13 - REVOCA

1. Il Comune di CASTRONOVO DI SICILIA procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:
 - a) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
 - b) qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo o la presenza di false dichiarazioni;

- c) qualora a consuntivo le spese realmente effettuate risultino inferiori a quelle preventivate in fase di domanda, il contributo assegnato verrà rideterminato in base alle spese effettivamente sostenute.
 - d) qualora venga accertata la falsità di dichiarazioni rese in sede di domanda di finanziamento e/o di richiesta di integrazioni;
 - e) in caso di inosservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 11.
1. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato. In caso di revoca totale o parziale, il beneficiario dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse legale vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.
 2. In caso di mancata restituzione del contributo da parte del beneficiario, il Comune provvederà all'escussione della polizza fidejussoria.
 3. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 14 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica che il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
2. Avverso le determinazioni adottate a conclusione del procedimento di concessione del contributo gli interessati potranno proporre ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 15 - PUBBLICITA'

Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 30.09.2021 mediante pubblicazione nell'albo pretorio on line del Comune di CASTRONOVO DI SICILIA e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione - Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:
0918218820
mail: prococollo@comune.castronovodisicilia.pa.it

ARTICOLO 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il "Titolare del trattamento" è il Comune di CASTRONOVO DI SICILIA con sede in CASTRONOVO DI SICILIA, Piazza Municipio, 2, C.A.P. 90030, C.F. 00475000824 nella persona del Segretario Comunale .
3. Ove l'interessato volesse chiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione al seguente recapito:
PEC: protocollo@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it
4. Il Responsabile della trattamento dei dati è il comune di Castronovo di Sicilia nella persona del Segretario contattabile ai seguenti recapiti:
Tel. 0918218820
Mail: protocollo@comune.castronovodisicilia.pa.it

5. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
6. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
7. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
8. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di CASTRONOVO DI SICILIA è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD).
9. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa.
10. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e al Regolamento (UE) n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR).

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di CASTRONOVO DI SICILIA che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo
3. Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è pubblicato sull'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

ALLEGATI:

Allegato A): "DOMANDA DI CONTRIBUTI FONDO COMUNI MARGINALI ANNO 2023 – NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE".

CASTRONOVO DI SICILIA, lì __/03/2024